

**POTENZA** Il vice presidente vicario Lovallo ha accolto positivamente la volontà dei ragazzi di vivere "il salotto buono" della città

## Confcommercio: «Nel centro storico bilanciare le esigenze dei giovani con quelle del resto della popolazione»

**L**a rinnovata volontà dei giovani di vivere il centro storico di Potenza rafforza l'impegno di Confcommercio per il rilancio di tutte le funzioni (non sono commerciali) del centro.

«A questo obiettivo stiamo lavorando con un gruppo di esercenti con i quali intendiamo realizzare un evento importante e significativo in programma per metà settembre nell'ambito del progetto di rigenerazione urbana» afferma Angelo Lovallo, vice presidente vicario di Confcommercio, esprimendo grande attenzione per il confronto in atto tra il sindaco Guarente e i giovani firmatari della petizione sulla cosiddetta movida in centro.

«Siamo anche noi fortemente interessati – aggiunge – a contemperare le esigenze dei giovani con quelle del resto della popolazione cittadina e nel rispetto delle regole che riguardano in particolare il bere da sempre un problema che coinvolge in particolare i minori. I titolari di bar, pub e locali di somministrazione di alimenti e bevande per primi avvertono la responsabilità per contribuire a ridurre il fenomeno purtroppo diffuso dell'abuso di alcool tra i giovanissimi. Ma crediamo che l'iniziativa dei giovani, al di

là di questo aspetto, può contribuire ad aiutarci a capire quali innovazioni introdurre per rendere sempre più attrattivo il centro per le giovani generazioni. Di questo ci stiamo occupando con il contributo dei titolari di esercizi di moda, accessori, e locali con l'obiettivo principale di rilanciare l'area centrale della città in tutte le sue funzioni e con lo spirito di chi non vuole certo "demonizzare" il comportamento dei giovani che non va generalizzato pur prendendo le distanze da fenomeni circoscritti di vandalismo e abuso di bevande alcoliche». «Intanto – dice Lovallo – la carenza del servizio urbano di trasporto, compreso il sistema scale mobili, segnalata dai giovani, vede da tempo nostre iniziative di pressione per migliorare servizi fondamentali per far arrivare le persone nel centro. Come per i rifiuti urbani e il decoro del cosiddetto "salotto buono" della città che hanno bisogno di misure adeguate». «Siamo - conclude Lovallo - pertanto convinti che il confronto tra Amministrazione e giovani debba proseguire quale opportunità di rinnovato protagonismo giovanile per il futuro di Potenza, una città che deve diventare più sostenibile come vogliono non solo i giovani, ed esprimiamo la nostra disponibilità a contribuire al dialogo».



● Il vice presidente vicario di Confcommercio Lovallo

